



Agenzia Umbria Ricerche

**FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE
DELLE CATEGORIE PROFESSIONALI PER L'ANNO 2017
RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Introduzione

In data 28 giugno 2018 la preintesa per la definizione dei criteri di ripartizione del fondo delle risorse decentrate del personale dipendente Aur delle categorie professionali per l'anno 2017 è stata formalmente sottoscritta da parte delle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale. Per la parte pubblica è intervenuto il Commissario Straordinario dell'Aur, dottor Stefano Strona. La parte sindacale ha sottoscritto mediante la Rappresentanza Sindacale Aziendale nella persona di Emanuele Pettini e le organizzazioni territoriali CGIL-FP; CISL-FP e UIL-FP come si evince dalle firme in calce alla preintesa medesima.

Il Contratto Integrativo Decentrato che viene applicato è quello sottoscritto dall'Agenzia Umbria Ricerche e le organizzazioni sindacali accreditate presso la medesima in data 23 aprile 2007 integrato con l'Allegato A di cui alla preintesa sottoscritta dal Direttore dell'Agenzia e dalle OO.SS. in data 24 novembre 2010, successivamente ratificata dopo l'autorizzazione alla firma da parte del Presidente e il parere di certificazione del Revisore dei conti. L'Agenzia è ente strumentale della Regione Umbria e soggiace agli indirizzi che la Regione ex L.R. n. 17/2006 emana anche per quanto attiene al rispetto della normativa di contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni. In ottemperanza al combinato disposto di cui agli artt. 52 ed 84 della L.R. 13/2000 e s.m. e i. il bilancio dell'Agenzia è allegato al bilancio regionale costituendone il

bilancio consolidato. Rientra, pertanto, nei parametri di virtuosità della Regione Umbria. Occorre ricordare che l'Agenzia è tuttora sottoposta al commissariamento stabilito con L.R. 19 novembre 2015, n. 16, in quanto l'iter formale del processo di riordino degli enti strumentali regionali risulta non ancora concluso.

Materie trattate dalla preintesa

La preintesa ha riguardato le seguenti materie: Art. 1 "Valutazione delle prestazioni", Art. 2 "Ripartizione e destinazione del fondo", Art. 3 "Compensi per produttività", Art. 4 "Economie", Art. 5 "Progressioni economiche", Art. 6 "Sottoscrizione dell'accordo". Le risorse disponibili sono state quantificate in sede di costituzione del Fondo 2017 effettuata con Decreto del Commissario Straordinario n. 88 del 14 dicembre 2017.

In particolare:

Art. 1 "Valutazione delle prestazioni"

La valutazione delle prestazioni dei dipendenti dell'Aur è effettuata mediante i "Sistemi premianti" di cui al Decreto del Presidente dell'Aur 30 dicembre 2009, n. 2 che richiama la D.G.R. n. 1342 del 13 ottobre 2008 con cui la Regione Umbria ha proceduto alla revisione delle metodologie di valutazione delle prestazioni dei dipendenti a partire dall'annualità 2009 e la D.G.R. n. 2005 del 29 dicembre 2009 con cui la Regione Umbria ha integrato la propria citata D.G.R. 1342/2008. Tale metodologia è basata sull'attribuzione a cascata ed a tutto il personale Aur, dalle posizioni organizzative fino al restante personale, degli obiettivi di performance derivanti dal programma annuale di attività per il 2017 approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 17 del 13 marzo 2017.

Art. 2 "Ripartizione e destinazione del fondo"

Il fondo per le risorse decentrate del personale Aur per l'anno 2017 corrisponde al fondo 2014 di parte fissa, incrementato nella parte stabile della Ria del personale cessato nel 2015 per € 941,59 e nella

parte variabile per la parte non distribuita del fondo 2016, pari ad € 178,56.

Le risorse quantificate dal citato Decreto n. 88/2017 ammontano complessivamente ad € 94.985,20. Le parti hanno condiviso di destinare alla remunerazione degli istituti stabili un importo pari ad € 67.248,88, pari al 70,8% del fondo, e la rimanente quota di € 27.736,32 pari al 29,2% del fondo agli istituti variabili.

Gli istituti stabili e storicizzati sono rappresentati da:

- progressioni economiche orizzontali;
- indennità di comparto;
- posizioni organizzative;
- indennità per il funzionario delegato e turnisti;
- indennità aggiuntiva lettera f), comma 2, art. 17 CCNL 1.4.1999.

La quota destinata a remunerare gli istituti stabili si compone delle risorse aventi carattere di obbligatorietà e distribuite come di seguito illustrato:

- € 17.308,29 per le progressioni economiche orizzontali in godimento;
- € 8.809,89 per l'indennità di comparto;
- € 37.766,39 per le posizioni organizzative;
- € 964,31 per l'indennità del funzionario delegato e di apertura e chiusura sede;
- € 2.400,00 per l'indennità di cui alla lettera f), comma 2, art. 17 CCNL 1.4.1999.

Le risorse destinate a retribuire gli istituti variabili si originano dalla quota residua delle risorse stabili non destinata ai citati istituti a carattere obbligatorio e, come già detto, sono pari ad € 27.736,32. Tali risorse remunerano l'incentivazione della qualità, della capacità innovativa e della produttività, in funzione dei risultati complessivamente ottenuti dalle posizioni organizzative e dal restante personale; le risorse non distribuite determineranno economie.

Art. 5 "Progressioni economiche"

La preintesa richiama quanto già previsto in sede di accordo nell'anno precedente, con l'impegno di procedere entro il 2018 al rinnovo del Contratto Integrativo Decentrato d'Ente nell'ambito del quale verranno definite le modalità di attribuzione delle progressioni orizzontali del personale dipendente dell'Agenzia.

Attestazioni relative al rispetto degli adempimenti di legge

Intervento dell'Organo di Controllo

È stata acquisita la certificazione dell'Organo di Revisione Contabile sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativi circa la quantificazione del fondo 2017, che sarà allegata in copia alla presente relazione formandone parte integrante e sostanziale.

Piano della Performance

I principi di misurazione, valutazione e trasparenza della prestazione e di premialità rivolti al personale dipendente dell'Agenzia Umbria Ricerche, nel rispetto delle norme e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, sono stati definiti con il Piano della performance, previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009, approvato con Deliberazione del Comitato Scientifico Istituzionale n. 2 del 15 aprile 2015. In attesa della annunciata riforma endoregionale si dà atto della permanenza dei principi in esso contenuti.

La performance è costituita dalla verifica del raggiungimento degli obiettivi, mediante il "sistema premiante" di cui al Decreto del Presidente dell'Aur 30 dicembre 2009, n. 2 già citato, individuati sulla base del Programma Triennale di attività dell'Aur vigente al momento e del programma annuale di attività 2017.

Programma triennale per la trasparenza

Con Determinazione Direttoriale n. 46 dell'8 aprile 2013 è stato adottato il Programma triennale 2013-2015 per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs 150/2009 per

consentire anche la valutazione dell'operato dell'Agenzia da fornire alla collettività. Anche tale documento, nelle more del completamento del riordino degli enti strumentali regionali, permane nella sua validità essendo rispettati i principi fondanti della trasparenza.

Obbligo di pubblicazione, art. 11 commi 6 ed 8 D.lgs 150/2009

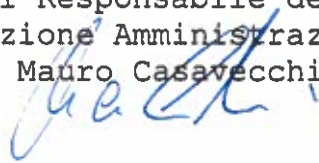
L'Aur ha provveduto a partire dal 2010 alla creazione di un'apposita sezione del proprio sito web "www.aur-umbria.it" denominata "Trasparenza", costantemente aggiornata, dove assolvere agli obblighi di pubblicazione.

Relazione della performance, art. 14 comma 6 D.lgs 150/2009

L'Agenzia Umbria Ricerche, in quanto ente strumentale della Regione, non è sottoposta agli obblighi previsti dal citato Decreto di validazione da parte dell'OIV; si conforma, tuttavia, a quanto previsto dalla Regione Umbria con D.G.R. 818/2011 nelle more dell'emanazione degli atti di indirizzo che la Regione potrà assumere ex L.R. 17/2006.

Perugia, 5 luglio 2018

Firmato
Il Responsabile della
Sezione Amministrazione
Mauro Casavecchia



CERTIFICAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SULL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2017

La sottoscritta Tosetti Dr. Maria Caterina, Revisore dei conti nominata dal Comitato scientifico-istituzionale ai sensi della lettera d), 4° comma, art. 8 della L.R. 27 marzo 2000, n. 30 e s.m. e i., e prorogata ex art. 4 della legge regionale 16/2015

- Visto il Contratto integrativo decentrato d'ente stipulato tra l'Aur e le rappresentanze sindacali accreditate presso l'Agenzia in data 23 aprile 2007 e s.m. e i.;
- Presa visione delle integrazioni al Contratto sopra indicato, allegato quale parte integrante e sostanziale alla pre-intesa sottoscritta dal Direttore dell'Agenzia e dalle OO.SS. in data 24 novembre 2010 per le modalità di ripartizione del fondo al personale successivamente confermata dalle parti;
- Presa visione della pre-intesa per la definizione delle modalità di ripartizione del fondo delle risorse decentrate del personale dipendente Aur del comparto per l'anno 2017 sottoscritta dalle parti in data 28 giugno 2018;
- Presa visione, inoltre, della Relazione illustrativa al fondo delle risorse decentrate del personale delle categorie professionali per l'anno 2017, pre-intesa del 28 giugno 2018;
- Verificato che la quantificazione del citato fondo trova la relativa copertura finanziaria ai capitoli 4021 art. 11, 4022 art. 11, 4023 art. 11 del Bilancio di previsione 2018 – 2020;

CERTIFICA

1. la compatibilità dei relativi costi con i vincoli di bilancio.

Perugia, 5 luglio 2018

Dottorssa Maria Caterina Tosetti



**FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE
DELLE CATEGORIE PROFESSIONALI PER L'ANNO 2017
RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA**

Costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017

La costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 è stata effettuata con Decreto del Commissario Straordinario n. 88 del 14 dicembre 2017.

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse storiche consolidate dell'Agenzia, che ha avuto personale proprio a partire dal settembre 2006, derivano dal contributo annuale della Regione come previsto dalla Convenzione Regione Umbria - AUR, sottoscritta in data 15 settembre 2006, al fine di coprire le necessità finanziarie connesse al funzionamento della medesima e fanno riferimento figurato al comma 2 dell'art. 31 CCNL 22.01.2004. L'importo relativo alla parte stabile del fondo 2010 è pari ad € 106.178,95, mentre il fondo 2010 nella sua interezza è pari ad € 107.788,07. Tali importi, secondo le disposizioni legislative in materia, vengono assunti a riferimento nella quantificazione del fondo per l'anno 2014. L'entità del fondo per il 2014 sulla base della legge di stabilità 2014 (L. 27/12/2013 n. 147) diviene importo consolidato a partire dal 2015 e resta base di riferimento per gli anni successivi, per i quali, come previsto dalla legge, non sono più applicabili le decurtazioni riferite al personale cessato, mentre possono essere applicati incrementi per l'importo della R.I.A. del personale non più in servizio nell'anno.

Si dà conto, pertanto, che la parte stabile è incrementata per la quota di R.I.A. pari ad € 941,59.

Risorse variabili

Le risorse variabili sono incrementate dalla somma non utilizzata nel precedente anno per € 178,56.

Sintesi della costituzione del fondo

L'ammontare complessivo del fondo è di € 94.985,20.

Le risorse stabili ammontano ad € 94.806,64 e quelle variabili ad € 178,56.

Destinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017

Le risorse del fondo che sono state oggetto di trattativa ammontano ad € 94.985,20 ripartite nelle quote relative agli istituti stabili e consolidati per un importo complessivo di € 67.248,88 e nella quota di € 27.736,32 destinata ad istituti variabili relativamente alla produttività ed al miglioramento dei servizi, nonché alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative.

Le risorse del fondo relative agli istituti stabili che hanno natura obbligatoria remunerano gli istituti di seguito elencati:

- € 17.308,29 per le progressioni economiche orizzontali in godimento;
- € 8.809,89 per l'indennità di comparto;
- € 37.766,39 per le posizioni organizzative;
- € 964,31 per l'indennità del funzionario delegato e di apertura e chiusura sede;
- € 2.400,00 per l'indennità di cui alla lettera f), comma 2, art. 17 CCNL 1.4.1999.

Le risorse destinate a remunerare gli istituti variabili riferiti all'incentivazione della qualità, della capacità innovativa e della produttività, in funzione dei risultati ottenuti complessivamente dalle posizioni organizzative e dal restante personale - che assommano, come già detto, ad € 27.736,32 - vengono corrisposte a seguito del processo di valutazione, attraverso i "Sistemi premianti", delle prestazioni e dei risultati che tiene conto dell'effettivo incremento di produttività e di miglioramento quali-quantitativo della prestazione del dipendente osservato per tutto il personale Aur, inclusi anche i dipendenti trasferiti dalla Provincia di Perugia.

Sintesi della destinazione del fondo 2017

Destinazione storica € 67.248,88.

Destinazione per la premialità dei dipendenti € 27.736,32.

Attestazione del rispetto dei vincoli di carattere generale

In considerazione di quanto esposto si attesta che:

1. le risorse quantificate e destinate al fondo delle risorse decentrate per il 2017 e riferite alla parte variabile trovano copertura nel Bilancio 2018-2020 dell'Agenzia Umbria Ricerche con lo stanziamento previsto ai capitoli di spesa 4021 art. 11, 4022 art. 11, 4023 art. 11;
2. gli incentivi economici per l'anno 2017 vengono erogati previo espletamento del processo di verifica delle prestazioni e dei risultati secondo quanto stabilito dal sistema permanente di valutazione della Regione Umbria al quale si è conformata l'Agenzia.

Schema generale riassuntivo del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 e confronto con il corrispondente fondo certificato degli anni 2016 e 2015

1. Costituzione e destinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 € 94.985,20.
2. Costituzione e destinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 € 94.891,49.
3. Costituzione e destinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 € 97.372,25.

Compatibilità economico-finanziaria e copertura degli oneri del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017

Le risorse finanziarie del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 aventi carattere di certezza e stabilità sono state imputate, per i valori di competenza, ai capitoli 4021 art. 11, 4022 art. 11 e 4023 art. 11 del Bilancio di previsione 2017-2019 dell'Agenzia Umbria Ricerche, approvato dal Commissario Straordinario

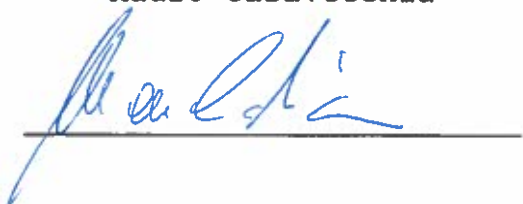
dell'Agenzia con Decreto n. 113 del 20 dicembre 2016 e trasmesso alla Giunta regionale per l'iter conseguente.

Le risorse finanziarie del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 relative alla quota variabile saranno erogate a valere sui capitoli di spesa 4021 art. 11, 4022 art. 11 e 4023 art. 11 del Bilancio di previsione 2018-2020 dell'Agenzia Umbria Ricerche, approvato con Decreto n. 95 del 21 dicembre 2017.

La presente relazione tecnico finanziaria riguardante la costituzione, la destinazione e il finanziamento del fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente dell'ente per l'anno 2017 come oggetto di preintesa con le Organizzazioni sindacali in data 28 giugno 2018 unitamente alla certificazione del Fondo del Revisore dei conti, è documentazione propedeutica per la firma dell'Accordo da sottoscrivere con le organizzazioni sindacali.

Perugia, 5 luglio 2018

Firmato
Il Responsabile
Sezione Amministrazione
Mauro Casavecchia



Firmato
Il Commissario Straordinario
Presidente di delegazione
trattante di parte pubblica
Stefano Strona

